

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

Aversa, 2/12/19

Agli alunni delle classi V
Ai docenti
Ai genitori
Al sito web

Comunicazione n° 174

Oggetto: Esame di Stato a.s. 2019/2020 – Circolare MIUR su crediti, prova Italiano, Invalsi, colloquio

Il Miur in data 25 novembre 2019 ha pubblicato la circolare n° 2197 con le prime indicazioni sullo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado per l'a.s. 2019/2020. Nel ribadire la normativa attualmente vigente (in particolare il dlgs 62/2017), presenta le seguenti novità (alcune delle quali saranno oggetto di specifico provvedimento):

Il credito scolastico

Il punteggio totale del credito scolastico da attribuire a ciascuno studente ammesso all'esame di Stato 2020 sarà determinato dalla somma del credito già attribuito per il terzo anno di corso, convertito sulla base della tabella emanata lo scorso anno scolastico e il credito attribuito per il quarto e il quinto anno di corso utilizzando la tabella denominata "Attribuzione credito scolastico".

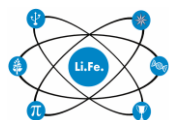
Requisiti ammissione Esami di Stato

1. attribuzione del credito: in base alle tabelle di conversione già previste;
2. tra i requisiti di ammissione all'esame sarà indispensabile anche che il candidato abbia preso parte alle prove nazionali INVALSI (i cui risultati saranno indicati nel curriculum) e abbia svolto il numero delle ore minime previste dai PCTO (già alternanza scuola lavoro);
3. nella prima prova sarà prevista anche almeno una traccia di ambito storico all'interno della tipologia B;
4. il colloquio si avvierà sempre da materiale predisposto dalla Commissione in un approccio multidisciplinare, ma non più attraverso il sistema delle tre buste sorteggiate.

Prova di Italiano

Almeno una delle tracce della tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo) riguarderà l'ambito storico.

Colloquio: via le tre buste



Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

Non ci saranno più le tre buste, rimanendo fermo quanto disposto dall'art. 17, comma 9, del d.lgs. n° 62/2017 circa l'avvio del colloquio mediante l'analisi da parte dello studente dei materiali preparati dalla commissione d'esame in un'apposita sessione di lavoro, con l'immutata finalità di "verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera", materiali che dunque devono consentire un approccio multidisciplinare.

Attendiamo quindi lo sviluppo normativo e l'annuale decreto ministeriale di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova e di regolamentazione delle modalità organizzative di svolgimento del colloquio.

Grazie dell'attenzione e collaborazione.

Il Dirigente scolastico
Prof.^{ssa} Adriana Mincione

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, c. 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993*